

**Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria
Provveditorato regionale della Sicilia**

Determina n. 51 del 16/05/2022

Oggetto: Acquisto porta blindata interna e porta di uscita di emergenza con maniglione antipanico per la palazzina del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Sicilia. - CIG: ZE1367C23B

IL PROVVEDITORE REGIONALE

PREMESSO che è necessario sostituire la porta di uscita di emergenza lato destro della struttura in quanto lo stato di usura e di cedimento non permette l'uso della stessa. È, inoltre, indispensabile installare una porta blindata presso l'istituenda segreteria di sicurezza UE/S, come contemplata dall'art. 1, comma 3, lettera d) del DPCM n.5 del 06/11/2015, per la sicurezza dei documenti classificati dell'Amministrazione Penitenziaria.

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, secondo il quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

VISTO l'art. 1, comma 3, del D.L. n. 76/2020 (c.d. Decreto Semplificazioni) convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120;

CONSIDERATO che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto, tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, gli elementi descritti nell'art. 32, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016;

VISTO l'art. 36, co. 2, lett a) del D. Lgs. 50/2016 in virtù del quale per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro è possibile procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

TENUTO CONTO che il bene occorrente è presente sul me.pa. e che l'importo massimo stimato rientra nei limiti di valore previsti dall'art. 36, comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016;

RITENUTI i motivi addotti rispondenti alle finalità di pubblico interesse perseguite dall'Amministrazione;

DETERMINA

di individuare, come riportato nel prospetto che segue, gli elementi e i criteri relativi all'acquisizione del servizio in oggetto:

FINE DA PERSEGUIRE: ripristinare la funzionalità dell'uscita di emergenza lato destro e fornire la porta blindata per l'istituenda segreteria di sicurezza UE/S;

OGGETTO DEL CONTRATTO: ordine di fornitura delle porte;

SCELTA DEL CONTRAENTE: O.D.A. sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione; di impegnare la spesa presunta di €. 3.100,00 oltre IVA, con imputazione al capitolo di spesa 1687 piano di gestione 1;

di precisare che si procederà alla liquidazione della spesa dietro presentazione di regolare fattura, previo riscontro di corrispondenza, del servizio fornito con quanto pattuito e di concordanza degli importi fatturati con quelli stabiliti;

di precisare che il Responsabile unico del procedimento è la Dr.ssa Marisella Macaluso;

di iscrivere la presente determina nell'apposito "registro delle determine";

che, si procederà, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50 del 2016, alla pubblicazione del presente atto sul web istituzionale del Ministero della Giustizia, al fine di garantire il rispetto del principio di trasparenza, in applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 33 del 2013 e s.m.i..

Determina n. 52 del 26/05/2022

Oggetto: Acquisto alimentatore per l'impianto video, stanza 0/10 ufficio del Dirigente dell'ufficio II del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Sicilia. - CIG: Z4436997B8

IL PROVVEDITORE REGIONALE

PREMESSO che l'alimentatore dell'impianto video della stanza 0/10 non è più funzionante e per il ripristino occorre acquistare il componente malfunzionante, come indicato dal personale tecnico;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, secondo il quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 1, comma 3, del D.L. n. 76/2020 (c.d. Decreto Semplificazioni) convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120;

CONSIDERATO che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto, tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, gli elementi descritti nell'art. 32, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016;

VISTO l'art. 36, co. 2, lett a) del D. Lgs. 50/2016 in virtù del quale per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro è possibile procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

TENUTO CONTO dell'importo esiguo che non permette di ordinare il prodotto sul me.pa., di procedere con lettera d'ordine extra me.pa.;

RITENUTI i motivi addotti rispondenti alle finalità di pubblico interesse perseguite dall'Amministrazione;

DETERMINA

di individuare, come riportato nel prospetto che segue, gli elementi e i criteri relativi all'acquisizione del servizio in oggetto:

FINE DA PERSEGUIRE: ripristinare la funzionalità dell'impianto video;

OGGETTO DEL CONTRATTO: ordine di fornitura dell'alimentatore da sostituire;

SCELTA DEL CONTRAENTE: sul libero mercato;

di impegnare la spesa presunta di €. 16,00 oltre IVA, con imputazione al capitolo di spesa 1687 piano di gestione 1;

di precisare che si procederà alla liquidazione della spesa dietro presentazione di regolare fattura, previo riscontro di corrispondenza, del servizio fornito con quanto pattuito e di concordanza degli importi fatturati con quelli stabiliti;

di precisare che il Responsabile unico del procedimento è la Dr.ssa Marisella Macaluso;

di iscrivere la presente determina nell'apposito "registro delle determine";

che, si procederà, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50 del 2016, alla pubblicazione del presente atto sul web istituzionale del Ministero della Giustizia, al fine di garantire il rispetto del principio di trasparenza, in applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 33 del 2013 e s.m.i..

IL PROVVEDITORE
Cinzia Calandrino